

Spazio per il protocollo

Marca
da
bollo

Allegato H

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave,
Torbiera, Acque Minerali e Termali
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli

Oggetto: Art.4, comma 14, L.R. 29/07/2008, n. 8, e ss.mm.ii.

**Istanza di RINNOVO con procedura semplificata della CONCESSIONE
allo sfruttamento di:**

- ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI (art.4, L.R. n° 8/2008);**
- PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI (art.31, L.R. n° 8/2008);**
- ACQUE DI SORGENTE (art.32, L.R. n° 8/2008)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
Prov. ___ il ___/___/_____, residente nel Comune di _____ Prov. ___, in
Via _____ n° _____ C.A.P. _____ - tel. _____ Fax _____
e-mail _____, codice fiscale _____,

titolare della concessione denominata “_____”, ricadente nel territorio del/i Comune/i di
_____ dell’estensione di ettari _____, per la durata di anni ___, rilasciata con
Decreto Dirigenziale n° _____ del ___/___/_____, con scadenza ___/___/_____,

C H I E D E

ai sensi della L.R. n° 8/2008 e ss.mm.ii., il rinnovo con procedura semplificata della suddetta concessione, per la durata di ulteriori anni _____, con la/e portata/e di esercizio e le ore di emungimento giornaliere indicate nel programma ivi allegato.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell’art.76 del D.P.R. n.445/2000 (allego fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. n.445/2000),

D I C H I A R A

a) di essere cittadino:

- Italiano;
 del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
 del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea _____, che applica il principio di reciprocità, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) di eleggere il proprio domicilio nella provincia in cui è svolta l'attività di ricerca, al seguente indirizzo:
 Comune di _____, Prov. ____, C.A.P. _____, Via _____ n. _____, tel. _____.
- c) di presentare istanza in qualità di:
- titolare della Ditta _____;
 - legale rappresentante della Società _____;
 - (altro) _____ della _____;
 - regolarmente costituita, con durata fino al __/__/____ ed iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n° _____, che gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;
 - con sede nel Comune di _____ Prov. ____, C.A.P. _____, Via _____ n° _____, C.F./Part. IVA _____, tel. _____ Fax _____ e-mail _____.
- d) l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente.
- e) l'assenza di condanne passate in giudicato, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente.
- f) l'assenza di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, e ss.mm.ii., a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente.
- g) di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati.

ALLEGA

Sezione A	Elaborati Tecnici	Acque Termali	Piccole Utilizzazioni Locali	Acque Minerali Naturali e di Sorgente
1 <input type="checkbox"/>	Programma generale di prosieguo della coltivazione, nel quale sono indicate le opere e le attività eseguite e da eseguire per una corretta e razionale utilizzazione del giacimento, con analisi parallela dei costi necessari alla realizzazione e dei mezzi di finanziamento necessari, oltre a una descrizione dettagliata dei tempi di attuazione (cronoprogramma). Nel programma è, inoltre, indicata la portata di concessione richiesta per singolo pozzo, motivando la percentuale di sfruttamento compatibile rispetto alla portata d'esercizio.	SI	NO	SI
2 <input type="checkbox"/>	Programma tecnico-finanziario di sfruttamento che dimostra la fattibilità e cantierabilità dell'iniziativa, in aree esterne a concessioni di acque minerali e termali, contenente i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteristiche idro-geochimiche dell'area; ▪ ubicazione plano-altimetrica e caratteristiche stratigrafiche e di condizionamento del/i pozzo/i, con esplicito riferimento alle caratteristiche della profondità e potenza termica (per ogni pozzo); ▪ prova di portata con diagrammi delle corrispondenti reazioni del livello di falda e delle temperature; ▪ dichiarazione di non interferenza degli emungimenti previsti con 	NO SI <small>(se previsto anche l'uso energetico)</small>	SI	NO

	<p>falde sfruttate a scopo termale terapeutico nelle aree circostanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ descrizione delle aree, strutture ed edifici interessati; ▪ previsioni delle esigenze energetiche termiche complessive annue e previsione dei risparmi finanziari per lo sfruttamento della piccola utilizzazione locale, in alternativa all'uso di energia elettrica e da idrocarburi. Ai fini del calcolo dei risparmi, è considerata, in analogia a quanto previsto dall'art. 1 -commi 4 e 5- della Legge 9/12/1986 n° 896 e ss.mm.ii., la temperatura convenzionale dei reflui di 15 °C. Nel caso di piscine per balneazione, il calcolo del risparmio è effettuato sulla differenza convenzionale fra la temperatura di esercizio della piscina e 15 °C; ▪ caratteristiche dell'impianto di eduazione e collocazione dei misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta (per ogni pozzo); ▪ descrizione degli impianti di utilizzazione; ▪ dati e descrizione dei trattamenti, delle quantità e caratteristiche dei reflui e dei recettori finali. 			
3 <input type="checkbox"/>	Piano parcellare in forma tabellare nel quale, per ogni particella ricadente nell'area di concessione, sono indicati il Comune, il foglio di mappa e il numero di particella, il nominativo e l'indirizzo dei proprietari dei suoli.	SI	SI	SI
4 <input type="checkbox"/>	<p>Studio di inquadramento geologico che definisca la caratterizzazione del bacino in relazione a tutti gli aspetti che interessano la risorsa, composto almeno da:</p> <p>a) studio morfologico e geologico del bacino che deve essere preceduto dall'acquisizione, presso le sedi opportune, di tutti i principali studi a carattere geologico, idrogeologico, minerario e geotermico eseguiti, a vario titolo, nell'ambito della concessione;</p> <p>b) carta geologica comprensoriale (scala 1:50.000/25.000);</p> <p>c) carta geologica di dettaglio (scala 1:10.000/5.000);</p> <p>d) sezioni geologiche in numero adeguato (scala 1:10.000/5.000);</p> <p>e) carta geostrutturale che riassume i dati relativi a fratturazioni, lineazioni e faglie;</p> <p>f) carta dei dati di base in cui vengano evidenziati studi e indagini geognostiche eseguite nell'area richiesta in concessione e nelle immediate vicinanze.</p>	SI	NO	SI
5 <input type="checkbox"/>	<p>Studio idrogeologico del bacino con particolare riferimento alle aree di alimentazione definite anche attraverso l'esecuzione di analisi geochimiche. Lo studio è completato dalla seguente documentazione grafica :</p> <p>a) grafici e tabelle relative alla piovosità ed alla temperatura di un congruo periodo di osservazione delle stazioni termo-pluviometriche prossime all'area in concessione;</p> <p>b) carta idrogeologica di sintesi del bacino (scala 1:10.000/5.000) con indicazioni della permeabilità dei terreni in affioramento, delle sorgenti perenni e non, dei pozzi e delle opere di presa, delle faglie o delle fratture presenti o presunte, e dell'assetto piezometrico e degli assi di flusso delle acque sotterranee (ove note);</p> <p>c) sezioni idrogeologiche con evidenziate le successioni dei terreni suddivisi in base alla permeabilità, ottenuta dall'indagine geognostica, e lo schema idrogeologico di alimentazione della sorgente o del pozzo;</p> <p>d) schema di captazione dell'acquifero (sorgente o pozzo) e caratteristiche salienti dell'opera;</p> <p>e) caratterizzazione dell'acquifero in relazione ai dati acquisiti nel corso delle perforazioni, del monitoraggio operato sulle sorgenti e delle indagini eseguite (eventuali idrogrammi, prove di portata, logs, ecc.).</p>	SI	NO	SI
6 <input type="checkbox"/>	Studio contenente dati e descrizione dei trattamenti, delle quantità e caratteristiche dei reflui e dei recettori finali.	SI	NO	SI

7 <input type="checkbox"/>	Delimitazione delle aree di salvaguardia distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale (art.4, co.9, L.R. 8/2008), sulla base della Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1:5000, supportata dai seguenti elaborati tecnici: a) carta dell'uso del suolo, con indicazione delle colture in atto e delle relative pratiche agronomiche, aggiornata alla data di presentazione dell'istanza; b) carta con l'individuazione dei centri di pericolo quali: discariche, cave, impianti industriali e artigianali, reti tecnologiche di servizio, isole ecologiche, punti di raccolta rifiuti, cimiteri, depuratori, centri abitati, mattatoi, distributori di carburante, vie di comunicazione. L'elaborato deve essere fornito in cartaceo e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario.	SI	NO	SI
8 <input type="checkbox"/>	Attestazione comunale dei vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali gravanti sull'area, con relativa cartografia riepilogativa in scala 1:10.000 o di maggior dettaglio, con indicazione del perimetro della concessione e/o del/i pozzo/i.	SI	SI	SI
9 <input type="checkbox"/>	Studio di massima per la valutazione delle modifiche ambientali che le attività di sfruttamento programmate comportano sull'ambiente.	SI	SI	SI
10 <input type="checkbox"/>	Progetto dell'eventuale chiusura mineraria, ivi compreso quello di ripristino ambientale.	SI	SI	SI
11 <input type="checkbox"/>	Rapporto sulla video ispezione del/i pozzo/i, con allegato DVD.	SI	SI	SI
Sezione B	Documenti	Acque Termali	Piccole Utilizzazioni Locali	Acque Minerali Naturali e di Sorgente
1 <input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il possesso, da parte del soggetto richiedente, dei requisiti morali e tecnico-economici adeguati alle attività da intraprendere: a) relazione esplicativa inerente i mezzi di finanziamento previsti per l'attuazione dello sfruttamento; b) garanzia fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di primaria agenzia, a favore della Regione Campania, relativa al progetto di cui al precedente punto 10, per un periodo pari alla durata della concessione ed al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale; c) dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativa all'assenza di condanne passate nonché in giudicato di carichi pendenti; d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con relativa attestazione di assenza di procedure fallimentari o concorsuali a proprio carico con annotazione antimafia. e) atto d'individuazione del direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva con relativo curriculum vitae.	SI	SI	SI
2 <input type="checkbox"/>	Copia della nota attestante l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale o di valutazione di incidenza, ove ricorrano le condizioni di cui all'art.33, commi 8 e 9, della L.R. 8/2008.	SI	SI	SI
3 <input type="checkbox"/>	Copia dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, presentata all'Ente competente.	SI	SI	SI
4 <input type="checkbox"/>	Parere rilasciato dall'A.S.L. competente, in relazione agli artt. 62 e 63 del D.P.R. 09.04.1959, n° 128.	SI	SI	SI
5 <input type="checkbox"/>	Parere rilasciato ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. 152/2006, per tener conto delle esigenze di approvvigionamento e distribuzione delle acque potabili e delle previsioni del piano di gestione.	NO	NO	SI

6 <input type="checkbox"/>	Documentazione comprovante la disponibilità, da parte del richiedente, delle aree ove sono ubicati i punti di captazione e le relative strutture per lo sfruttamento della risorsa in questione.	NO	SI	NO
7 <input type="checkbox"/>	Provvedimento dell'organo deliberativo con il quale si autorizza la richiesta di rinnovo della concessione e la relativa attività, nel caso in cui il soggetto richiedente sia un Ente Locale o altro organismo di diritto pubblico.	SI	SI	SI

DICHIARA

altresì, che gli elaborati tecnici, così come prescritto, sono redatti da tecnici abilitati, nell'ambito delle specifiche competenze professionali, e sono controfirmati dal/la sottoscritto/a.

Il/La sottoscritto/a si impegna a fornire a codesto Settore tutte le ulteriori copie degli elaborati tecnici e dei documenti che si rendessero necessarie per l'acquisizione degli atti di consenso propedeutici al rilascio del provvedimento.

Luogo e data _____.

Firmato: _____

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, art. 13

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni:

1. i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
4. titolare del trattamento è la Regione Campania;
5. responsabile del trattamento è il Dirigente di Struttura;
6. in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi della Legge 31-12-1996 n.675, il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al provvedimento.

Luogo e data _____.

Firmato: _____